

COMUNE DI ERBA

Regolamento Comunale per la Commissione Mensa per il servizio di refezione scolastica

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

30 NOV 2006
D.C./C.G. N. 118 DEL COMUNE DI ERBA

V.
IL SEGRETARIO GENERALE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LE COMMISSIONI MENSA

PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

IL PRESIDENTE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Manno Roberto

DIRIGENTE DELL'AREA
RISORSE DELL' ENTE
Avv. M. Letizia Rossini

Per il servizio di refezione scolastica erogato dall'Amministrazione Comunale sono istituite nel Comune di Erba due Commissioni Mensa, n. 1 per le scuole statali dell'infanzia e primarie e n. 1 per la scuola secondaria statale di primo grado.

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento delle Commissioni Mensa e i loro rapporti con gli altri organi istituzionali quali il Comune di Erba, le Dirigenze Scolastiche e l'ASL del territorio.

Art. 2 – Finalità

Le Commissioni Mensa, quale organi collegiali di partecipazione democratica, sono istituite al fine di collaborare al buon funzionamento del servizio di refezione scolastica che il Comune eroga agli utenti delle scuole.

Le Commissioni, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, esercitano:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- un ruolo di osservazione dell'accettabilità del pasto, anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda la variazione del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio;
- promuovono iniziative di educazione alimentare.

Art. 3 – Composizione

La Commissione Mensa per le scuole dell'infanzia e primarie è composta da:

- Un rappresentante dei genitori per ogni plesso scolastico. I rappresentanti dei genitori sono designati dai rappresentanti di classe tra i genitori che abbiano dato la propria disponibilità a ricoprire tale incarico ed i cui figli frequentino la mensa scolastica (siano essi rappresentanti di classe o meno).
- Una rappresentanza dei docenti designati dal Dirigente Scolastico in numero variabile compreso tra tre e sei componenti provenienti da plessi.
- Il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino, o in sua vece, un funzionario appositamente delegato.

La Commissione Mensa per la scuola secondaria di primo grado è composta da:

- Due rappresentanti dei genitori, designati dai rappresentanti di classe tra i genitori che abbiano dato la propria disponibilità a ricoprire tale incarico ed i cui figli frequentino la mensa scolastica (siano essi rappresentanti di classe o meno).
- Un rappresentante dei docenti designato dal Dirigente Scolastico.

COMUNE DI ERBA

Regolamento Comunale per la Commissione Mensa per il servizio di refezione scolastica

- Il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino, o in sua vece, un funzionario appositamente delegato.

Il Sindaco e/o l'Assessore alla Pubblica Istruzione possono sempre intervenire alle riunioni di entrambe le Commissioni, senza diritto di voto.

Qualora se ne ravvisi la necessità, la composizione di entrambe le Commissioni Mensa può essere integrata, senza diritto di voto, dai seguenti soggetti:

- Un rappresentante della società che ha in appalto la gestione del servizio di ristorazione scolastica.
- Il responsabile del controllo qualità nominato dal Comune.
- Un rappresentante dell'ASL in qualità di membro esperto, che partecipa su richiesta espressa e per competenze specifiche.

Assume le funzioni di Presidente il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino, o un funzionario appositamente delegato.

Art. 4 – Nomina

La Commissione Mensa è nominata all'inizio di ogni anno scolastico con provvedimento del Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino, previa e tempestiva comunicazione da parte delle Dirigenze Scolastiche dei membri designati in rappresentanza di docenti e genitori.

In sede di prima istituzione dall'entrata in vigore del presente Regolamento, la Commissione sarà nominata entro il 31 Dicembre 2006, previa comunicazione entro il 15 Dicembre 2006 da parte delle Dirigenze Scolastiche dei rappresentanti di genitori e docenti.

L'elenco dei componenti della Commissione viene notificata alle Istituzioni Scolastiche, ai fini dell'autorizzazione per accedere agli spazi scolastici, ed al gestore del servizio all'inizio di ogni anno scolastico, ovvero ad ogni sua variazione.

Le certificazioni sanitarie non costituiscono elemento obbligatorio per i suoi componenti, dal momento che nel regolamento esistono indicazioni specifiche in merito alle modalità di comportamento ed igieniche.

Art. 5 – Durata

I membri rappresentanti dei genitori della Commissione Mensa rimangono in carica per un anno scolastico, fino al rinnovo della Commissione, e possono essere riconfermati.

Art. 6 – Convocazione della Commissione Mensa

La prima seduta è convocata dal Presidente entro 30 giorni dalla nomina dei componenti.

Il Presidente convoca la Commissione almeno ogni 3 mesi e necessariamente ad ogni inizio di anno scolastico con apposito ordine del giorno, che dovrà essere inviato ai membri almeno 5 giorni prima della data fissata.

La Commissione sarà convocata anche su richiesta di uno o più membri, quando ricorrano motivate necessità.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI ERBA

Regolamento Comunale per la Commissione Mensa per il servizio di refezione scolastica

I componenti della Commissione devono avvisare (anche telefonicamente) il Presidente per il tramite dell'Ufficio Pubblica Istruzione in caso di impossibilità a partecipare alla Commissione.

Qualora il numero di coloro che non possono partecipare non assicuri il numero legale, l'Ufficio Istruzione procederà a rinviare preventivamente la Commissione ad altra data che sarà comunicata prontamente a tutti i membri.

La Commissione Mensa è ritenuta valida con la presenza della metà + 1 dei componenti necessari della Commissione stessa.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 7 – Assenze e sostituzioni

I componenti che nel corso dell'anno accumulano n. 3 assenze ingiustificate consecutive, sono dichiarati decaduti dall'incarico dalla Commissione stessa e devono essere sostituiti, previa designazione degli organi competenti, con provvedimento del Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino.

In tali casi la Commissione può utilmente procedere nel suo lavoro fino alla surroga del componente decaduto.

Art. 8 – Compiti del Presidente e del Segretario

Il Presidente svolge funzioni di coordinamento e di collegamento con gli organi istituzionali, convoca e presiede la Commissione Mensa, sovrintende al corretto esercizio delle funzioni della stessa e la rappresenta nei rapporti con l'esterno.

Il Segretario, nominato dal Presidente tra i componenti della Commissione nella prima seduta, redige i verbali delle riunioni, indicando i punti essenziali discussi all'ordine del giorno.

I verbali sono trasmessi in copia a tutti i membri della Commissione prima della seduta successiva ed affissi nelle bacheche per la visione ai genitori.

Art. 9 – Compiti delle Istituzioni Scolastiche e dell'Amministrazione Comunale

La Segreteria Scolastica assicura al Presidente il supporto organizzativo necessario al funzionamento della Commissione Mensa, mettendo a disposizione locali idonei per le riunioni.

Il Comune assicura il supporto tecnico necessario per il funzionamento della Commissione Mensa ed in particolare:

- Predispone le convocazioni della Commissione, secondo quanto stabilito dall'art. 6.
- Trasmette copia dei verbali redatti dal Segretario a tutti i membri della Commissione stessa e, una volta approvati, al Dirigente Scolastico per l'affissione nelle bacheche per la visione ai genitori.
- Raccoglie le schede di valutazione dei sopralluoghi effettuati.
- Provvede all'aggiornamento dei membri della Commissione, secondo quanto stabilito dall'art.7.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Art. 10 – Compiti della Commissione Mensa

Nell'interesse dell'utenza la Commissione Mensa svolge le seguenti attività:

- Monitoraggio e valutazione della qualità del servizio.
- Verifica della gradibilità da parte dell'utenza.
- Formulazione di proposte per il miglioramento del servizio stesso.
- Osservazione dell'idoneità ambientale (rumorosità, illuminazione etc.) dei refettori.
- Raccolta delle diverse istanze che pervengono dall'utenza.
- Promozione di iniziative di educazione alimentare.

Art. 11 – Modalità di espletamento dell'attività di monitoraggio e valutazione della qualità e della gradibilità del servizio

La Commissione Mensa esplica il compito di monitoraggio e valutazione della qualità e della gradibilità del servizio secondo le modalità di seguito indicate.

1. Per la valutazione dei locali e delle attrezzature dei centri cottura e dispense:

- osserva il grado di pulizia ed igiene di locali, arredi ed attrezzature dei centri cottura e delle dispense senza toccare, per nessun motivo, attrezzature ed alimenti;
- osserva che le attrezzature o gli arredi siano funzionanti, in buono stato di manutenzione e sufficienti al regolare svolgimento del servizio;
- rileva il numero del personale addetto alla preparazione dei pasti;
- verifica che il personale indossi il camice e il copricapo (che deve raccogliere completamente la capigliatura);
- osserva che le derrate siano correttamente conservate e che corrispondano a quanto previsto dal capitolato d'appalto (ove siano previste particolari caratteristiche alimentari).

2. Per la valutazione dei locali e delle attrezzature dei refettori:

- osserva il grado di pulizia ed igiene delle aule refettorio, dei tavoli e delle stoviglie senza toccare, per nessun motivo, alimenti, stoviglie, tovaglioli e tovaglette;
- valuta se le attrezzature o gli arredi presentano rotture o segni di marcato consumo tali da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
- rileva che gli arredi e le attrezzature a disposizione siano sufficienti al regolare svolgimento del servizio;
- osserva il grado di pulizia ed igiene, nonché le condizioni di manutenzione dei contenitori termici adibiti al trasporto dei pasti e dei sistemi di mantenimento delle temperature.

3. Per la valutazione del servizio di distribuzione dei pasti:

- verifica la corrispondenza tra il numero dei pasti distribuiti e quelli richiesti;
- rileva i tempi di distribuzione e di somministrazione del pasto verificando che sia puntuale nel rispetto degli orari previsti e rileva i tempi di somministrazione intercorrenti tra le portate;
- rileva il numero del personale addetto alla distribuzione;
- verifica che il personale indossi il camice e il copricapo (che deve raccogliere completamente la capigliatura).

4. Per la valutazione del rispetto delle diete particolari e della conformità dei pasti al menù e alle tabelle dietetiche:

- rileva l'esposizione del menù e della tabella dietetica all'interno dei locali scolastici;
- valuta che le diete particolari siano puntualmente e correttamente consegnate;

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

- valuta la conformità del pasto fornito con quello previsto dal menù;
- valuta che il dosaggio delle porzioni sia corrispondente a quello previsto dalle tabelle dietetiche.

4. Per la valutazione della qualità del pasto:

- assaggia il pasto al momento della distribuzione, dopo che siano stati serviti tutti i bambini;
- rileva l'entità e la quantità degli scarti;
- registra il numero dei bambini che hanno consumato il pasto o che l'hanno rifiutato;
- valuta che la temperatura sia idonea per quel tipo di alimento e che quest'ultimo risponda ai requisiti organolettici e di salubrità previsti nel capitolato;
- osserva il grado di comfort durante la consumazione dei pasti.

Art. 12 – Norme igieniche e comportamentali

I rappresentanti della Commissione Mensa potranno accedere, solo se accompagnati da un addetto e previo accordo con il Referente dell'Amministrazione Comunale e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, ai refettori dei singoli plessi, ai centri cottura ed alle dispense. Le visite sono consentite, in ogni plesso, ad un numero di rappresentanti non superiore a due per sopralluogo (tre, se l'insegnante membro della Commissione è in servizio presso la sala refezione).

Il numero delle visite complessive per ogni plesso scolastico non può essere superiore a due volte al mese. La data della visita dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Comunale referente, che lo comunicherà al Dirigente Scolastico entro le ore 11.00 del giorno stesso, per permettere l'accesso alla scuola.

La visita al Centro Cottura e dispense non è consentita nei momenti di operatività e di preparazione dei cibi a causa dell'elevato rischio igienico.

Durante il sopralluogo dovranno essere messi a disposizione da parte del gestore camici e copricapo monouso.

Nei centri cottura è vietato l'assaggio dei cibi.

Il sopralluogo ai refettori deve essere articolato in modo da non ostacolare il lavoro degli operatori ed il gestore mette a disposizione della Commissione le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi.

L'attività della Commissione deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti. E' esclusa alcuna forma di contatto diretto e/o indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature; i rappresentanti della Commissione in visita non dovranno pertanto toccare né alimenti, cotti o crudi, utensili, attrezzature e stoviglie, ad esclusione di quelli appositamente messi a loro disposizione.

Eventuali assaggi del menù giornaliero possono essere richiesti al Responsabile del Centro Cottura e/o del refettorio da componenti della Commissione e nulla è dovuto per tale verifica.

L'assaggio dei cibi avverrà in aree a ciò attrezzate, con stoviglie apposite e dopo che siano stati serviti tutti i bambini.

E' vietata l'apertura anticipata dei contenitori per l'effettuazione dell'assaggio.

E' vietato rivolgersi ai bambini per chiedere pareri sulla qualità dei cibi.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI ERBA

Regolamento Comunale per la Commissione Mensa per il servizio di refezione scolastica

Non è consentito ad alcuno, fatta eccezione degli organismi a ciò ufficialmente preposti, prelevare porzioni di cibo per eventuali analisi o controlli sulla qualità delle pietanze e sulle condizioni igienico-sanitarie degli alimenti.

I componenti della Commissione non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dall'accedere ai locali della mensa in caso di tosse, raffreddore, malattie dell'apparato gastrointestinale e, più in generale, in caso di malattie infettive e virali.

Durante i sopralluoghi non possono essere elevate contestazioni o date indicazioni direttamente al personale in servizio. Si precisa inoltre che la Commissione Mensa, essendo un organo propositivo e non esecutivo, non può, in alcun modo, richiamare il personale in servizio o modificare in modo autonomo il menu scolastico in vigore.

Ogni osservazione al riguardo del servizio deve essere fatta esclusivamente e direttamente al Comune. Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa formalizza le risultanze dei controlli eseguiti su apposita scheda di valutazione da far pervenire all'Ufficio Istruzione, al Dirigente Scolastico ed al gestore del servizio per le opportune valutazioni e i relativi interventi.

Qualora durante i sopralluoghi siano rilevate particolari e gravi anomalie nell'erogazione del servizio, i membri della Commissione potranno informare immediatamente l'Ufficio Istruzione, che procederà alle opportune verifiche.

Art. 13 – Entrata in vigore, pubblicità e controllo

Copia del presente Regolamento entrerà in vigore a seguito dell'approvazione del Consiglio Comunale e sarà pubblicato secondo la normativa vigente.

Il presente Regolamento sostituisce ogni precedente disposizione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE